COMUNE DI SIRACUSA - c_i754 - REG_PROTOCOLLO - 0296007 - Ingresso - 13/11/2026 - 16:08

Data consegna:

venerdì 13 novembre 2026 - 16:03:03

Mittente:

giorgionanii@pec.it

Email Mittente:

giorgionanii@pec.it

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: integrazione con Relazione: Istanza di esercizio del Diritto di Udienza ex art. 62 dello Statuto Comunale e contestuale richiesta di adozione di formale disposizione di audizione / invito presidenziale ex art. 5, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale per la seduta del 18 novembre 2026 (Mozione di sfiducia al Sindaco), in puntuale adempimento di quanto prescritto nel dispositivo presidenziale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026.

Corpo:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN MERITO ALLA MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO FRANCESCO ITALIA
Testo della Relazione Allegata ex Art. 62 dello Statuto
ISTANZA EX ART. 62 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI SIRACUSA
RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN MERITO ALLA MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO FRANCESCO ITALIA
(Seduta del Consiglio Comunale del 18 novembre 2026)
A cura del cittadino richiedente: Giorgio Nanì La Terra
Premessa di interesse pubblico generale e collettivo
La discussione e il voto sulla mozione di sfiducia al Sindaco di Siracusa, Francesco Italia, non rappresentano un mero adempimento procedurale o un regolamento di conti interno alle forze partitiche, bensì il momento più alto di verifica democratica circa la tenuta etica, politica e amministrativa di chi governa la Città.
Con la presente relazione, depositata ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 dello Statuto Comunale, si sottopongono al Consiglio Comunale — unico organo dotato del potere di indirizzo e di controllo politico-amministrativo — le ragioni oggettive di interesse collettivo per le quali si ritiene necessaria e indifferibile l'approvazione della mozione di sfiducia al Sindaco Francesco Italia, articolate su tre profili strutturali di grave inadempienza istituzionale.
1. Violazione del patto di verità con la Città ("Ha mentito alla Città")
Il rapporto tra il Primo Cittadino e la comunità amministrata si fonda, prima ancora che sul consenso elettorale, sul dovere di lealtà e verità istituzionale. Nel corso del mandato amministrativo, il Sindaco Francesco Italia ha ripetutamente alterato la rappresentazione della realtà fattuale e amministrativa dinanzi all'opinione pubblica siracusana:
Sullo stato dei servizi essenziali e dei beni comuni: A fronte di criticità strutturali e documentate — dalla gestione del demanio marittimo e della libera fruizione degli accessi al mare, fino alle emergenze legate a rifiuti, servizio idrico, tributi e pianificazione urbanistica — l'Amministrazione ha sistematicamente fornito rassicurazioni smentite dai fatti, dagli atti amministrativi e persino da pronunce giurisdizionali e accertamenti delle autorità competenti.

Sulle vicende giudiziarie e amministrative che hanno scosso Palazzo Vermexio: Dinanzi a fatti di estrema gravità che hanno investito la macchina comunale e la gestione della cosa pubblica (tra cui le recenti inchieste che hanno colpito l'Ente), la narrazione pubblica del Sindaco ha teso a minimizzare, omettere o travisare le responsabilità di vigilanza e di indirizzo politico, ledendo la credibilità dell'Istituzione comunale.

Mentire alla Città o edulcorare sistematicamente la realtà amministrativa impedisce ai cittadini e allo stesso Consiglio Comunale di esercitare un controllo democratico consapevole, spezzando irrimediabilmente il vincolo di fiducia.
2. Sistematica sottrazione al contraddittorio pubblico e istituzionale
Un Sindaco nel pieno delle proprie funzioni democratiche ha il dovere istituzionale di sottoporsi al confronto, tanto nelle sedi consiliari quanto dinanzi ai cittadini che sollevano questioni di legalità e buon andamento:
Rifiuto del confronto con la cittadinanza attiva: Ogni qualvolta cittadini, comitati e associazioni hanno documentato illegittimità, omissioni di vigilanza o gravi disservizi chiedendo risposte puntuali nel merito, il Sindaco si è sottratto al contraddittorio diretto, sostituendo il confronto pubblico con la comunicazione unilaterale sui canali social o con il silenzio amministrativo.

COMUNE DI SIRACUSA - c_i754 - REG_PROTOCOLLO - 0296007 - Ingresso - 13/11/2026 - 16:08

Svuotamento delle prerogative consiliari: La sottrazione al contraddittorio si è manifestata anche attraverso una gestione che per anni ha governato la Città eludendo il confronto reale con l'aula consiliare, disertando passaggi cruciali o riducendo il dibattito democratico a una formalità priva di reale ascolto delle istanze provenienti dal territorio.

Chi amministra la cosa pubblica non dispone di un potere assoluto, ma di un mandato rappresentativo che impone il dovere di rispondere nel merito, in pubblico e in contraddittorio, delle proprie scelte e delle proprie omissioni.

3. Assenza di trasparenza nell'azione amministrativa

Lo Statuto del Comune di Siracusa pone la trasparenza, l'imparzialità e la partecipazione dei cittadini quali principi fondanti dell'intera attività comunale. L'esperienza amministrativa guidata dal Sindaco Francesco Italia si è invece caratterizzata per una grave opacità:

Ostacolo alla conoscibilità degli atti e alla partecipazione civica: L'accesso alle informazioni di interesse collettivo, la chiarezza sugli affidamenti, sulle concessioni, sulla gestione dei fondi pubblici e sull'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali hanno incontrato costanti resistenze burocratiche e politiche.

Chiusura di Palazzo Vermexio alle istanze dei cittadini: Il tentativo stesso di comprimere gli strumenti statutari di partecipazione popolare — come il diritto di udienza garantito dall'art. 62 dello Statuto — è il sintomo più evidente di un'Amministrazione che percepisce la trasparenza e il controllo civico come una minaccia anziché come un valore costituzionale (art. 97 Cost.).

Conclusioni rivolte al Consiglio Comunale

Per le ragioni esposte — violazione del dovere di verità verso la Città, sistematica fuga dal contraddittorio e grave deficit di trasparenza amministrativa — la permanenza in carica del Sindaco Francesco Italia risulta incompatibile con l'interesse pubblico generale di Siracusa.

Si chiede pertanto ai Signori Consiglieri Comunali, nell'esercizio libero e responsabile del mandato ricevuto dagli elettori, di votare favorevolmente la mozione di sfiducia, restituendo dignità alle istituzioni cittadine, trasparenza a Palazzo Vermexio e la parola sovrana agli elettori siracusani.

Siracusa, 12 novembre 2026

Giorgio Nanì La Terra

Giorgio Nanì La Terra

Da giorgionanii@pec.it

A protocollo@comune.siracusa.legalmail.it, segreteriaconsiglio@comune.siracusa.legalmail.it, protocollo.prefsr@pec.interno.it, dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Cc

Data Thu, 12 Nov 2026 19:51:18 (Thu, 12 Nov 2026 19:51:18 +0100)

Oggetto Istanza di esercizio del Diritto di Udienza ex art. 62 dello Statuto Comunale e contestuale richiesta di adozione di formale disposizione di audizione / invito presidenziale ex art. 5, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale per la seduta del 18 novembre 2026 (Mozione di sfiducia al Sindaco), in puntuale adempimento di quanto prescritto nel dispositivo presidenziale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026.

SEGUE

Esposto immediato a Prefetto e Regione contro il Provvedimento Prot. n. 0271901 del 21/10/2026

COMUNE DI SIRACUSA - c_i754 - REG_PROTOCOLLO - 0296007 - Ingresso - 13/11/2026 - 16:08

Al Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa

Dott. Alessandro Di Mauro
Al Segretario Generale del Comune di Siracusa
All'Ufficio di Presidenza e alla Conferenza dei Capigruppo
A tutti i Signori Consiglieri Comunali di Siracusa
PEC: protocollo@comune.siracusa.legalmail.it
PEC: segreteriaconsiglio@comune.siracusa.legalmail.it
OGGETTO: Istanza di esercizio del Diritto di Udienza ex art. 62 dello Statuto Comunale e contestuale richiesta di adozione di formale disposizione di audizione / invito presidenziale ex art. 5, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale per la seduta del 18 novembre 2026 (Mozione di sfiducia al Sindaco), in puntuale adempimento di quanto prescritto nel dispositivo presidenziale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026.
Il sottoscritto Giorgio Nanì La Terra, nato a Siracusa il 5 luglio 1978 ivi residente cod fisc nnlgrg78l05i754i PEC giorgionanii@pec.it,
PREMESSO CHE
Con provvedimento Prot. n. 0271901 del 21/10/2026 (avente ad oggetto "Riscontro all'istanza di riesame in autotutela e diffida del 21 ottobre 2026, relativa al diniego di intervento nella seduta consiliare del 19 ottobre 2026"), il Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, pur confermando il diniego per la seduta del 19 ottobre 2026, ha espressamente statuito al punto 6 e nel Dispositivo finale quanto segue:
"Il presente riscontro non costituisce, né può essere interpretato come, diniego assoluto del diritto di udienza previsto dall'art. 62 dello Statuto";

"Qualora il sig. Nani La Terra intenda esercitare tale diritto, potrà presentare una nuova richiesta riferita a una specifica materia di interesse pubblico generale o collettivo, accompagnata dagli atti e dalla relazione previsti dall'art. 62 dello Statuto e con congruo anticipo, affinché l'istanza possa essere valutata secondo le modalità organizzative applicabili";

"L'eventuale audizione potrà essere organizzata, secondo la disciplina vigente e in relazione all'oggetto della richiesta, mediante previa disposizione di audizione o invito, anche nell'ambito di un'adunanza aperta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento";

Nel medesimo provvedimento (punto 4 e Dispositivo), la Presidenza del Consiglio ha individuato nell'art. 5, comma 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale la norma regolamentare che consente, durante le sedute consiliari relative alle questioni poste all'ordine del giorno, l'accesso e l'intervento in aula delle "persone delle quali sia stata disposta l'audizione e quelle invitate dal Presidente in relazione alle questioni poste all'ordine del giorno";

CONSIDERATO CHE
Per il giorno mercoledì 18 novembre 2026, alle ore 10:00, è convocata la seduta del Consiglio Comunale avente all'ordine del giorno un unico, specifico argomento di supremo interesse pubblico generale e collettivo: la discussione e la votazione della mozione di sfiducia al Sindaco Francesco Italia;

In puntuale ed esatta osservanza delle condizioni indicate dallo stesso Presidente del Consiglio nel citato provvedimento Prot. n. 0271901 del 21/10/2026, il sottoscritto:
presenta la presente nuova richiesta con congruo anticipo (in data 12 novembre 2026, sei giorni prima della seduta del 18 novembre 2026);

la riferisce specificamente alla questione posta all'ordine del giorno della seduta del 18 novembre 2026 (Mozione di sfiducia al Sindaco);

allega fin d'ora la prescritta Relazione scritta illustrativa prevista dall'art. 62 dello Statuto Comunale;

Essendo lo Statuto Comunale (art. 62) fonte normativa primaria gerarchicamente sovraordinata al Regolame

COMUNE DI SIRACUSA - c_i754 - REG_PROTOCOLLO - 0296007 - Ingresso - 13/11/2026 - 16:08

Regolamento consiliare, ed avendo lo stesso Presidente del Consiglio individuato nell'art. 5, comma 3, del Regolamento consiliare lo strumento procedurale ordinario ("previa disposizione di audizione o specifico invito presidenziale in relazione alle questioni poste all'ordine del giorno") attraverso cui dare attuazione al diritto statutario di udienza senza alcuna necessità di convocare una separata "adunanza aperta" ex art. 7, l'adozione della disposizione di audizione costituisce atto dovuto in esecuzione del precetto statutario e dell'auto-vincolo assunto dalla Presidenza con l'atto Prot. n. 0271901 del 21/10/2026;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Il sottoscritto Giorgio Nanì La Terra
CHIEDE
Ai sensi del combinato disposto dell'art. 62 dello Statuto del Comune di Siracusa e dell'art. 5, comma 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nonché in esecuzione di quanto stabilito nel punto 6 e nel dispositivo della nota presidenziale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026, che il Presidente del Consiglio Comunale adotti formale disposizione di audizione e/o specifico invito presidenziale in favore del sottoscritto per la seduta del 18 novembre 2026 alle ore 10:00, in relazione all'argomento posto all'ordine del giorno (Mozione di sfiducia al Sindaco Francesco Italia), concedendo un tempo congruo (5-10 minuti) per l'illustrazione orale dell'allegata Relazione prima delle operazioni di voto;

Che la presente istanza e l'allegata Relazione illustrativa ex art. 62 dello Statuto vengano immediatamente trasmesse a tutti i Consiglieri Comunali, alla Conferenza dei Capigruppo e al Segretario Generale, e acquisite agli atti ufficiali della seduta del 18 novembre 2026;

Che il provvedimento di ammissione all'audizione ex art. 62 Statuto e art. 5, comma 3, Regolamento venga comunicato via PEC al sottoscritto prima della seduta del 18 novembre 2026.

Si allegano:
Relazione illustrativa ex art. 62 dello Statuto del Comune di Siracusa in merito alla mozione di sfiducia al Sindaco;

Provvedimento della Presidenza del Consiglio Comunale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026;

Copia del documento di riconoscimento.

Siracusa, 12 novembre 2026
Giorgio Nanì La Terra
(Firma)

Esposto immediato a Prefetto e Regione contro il Provvedimento Prot. n. 0271901 del 21/10/2026

A S.E. il Prefetto di Siracusa
PEC: protocollo.prefsr@pec.interno.it
All'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 3 Vigilanza e Servizio Ispettivo
PEC: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
e, p.c.
Al Segretario Generale e al Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa
PEC: protocollo@comune.siracusa.legalmail.it
OGGETTO: Esposto e richiesta di intervento ispettivo e di vigilanza (ex O.R.EE.LL. e L.R. Sicilia n. 44/1991) avverso il provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa Prot. n. 0271901 del 21/10/2026 (diniego del diritto di udienza ex art. 62 dello Statuto Comunale nella seduta del 19/10/2026) e richiesta di vigilanza preventiva per la seduta del 18 novembre 2026.
Il sottoscritto Giorgio Nanì La Terra, C.F. [Codice Fiscale], residente in [Indirizzo], PEC giorgionanii@pec.it,
PREMESSO CHE
In occasione della seduta del Consiglio Comunale di Siracusa del 19 ottobre 2026, il sottoscritto chiedeva di intervenire nell'esercizio del diritto di udienza garantito dall'art. 62 dello Statuto Comunale, ricevendo un diniego dalla Presidenza del Consiglio;

A seguito di formale istanza di riesame in autotutela e diffida del 21 ottobre 2026, il Presidente del Consiglio

COMUNE DI SIRACUSA - c_i754 - REG_PROTOCOLLO - 0296007 - Ingresso - 13/11/2026 - 16:08

Comunale, Dott. Alessandro Di Mauro, ha adottato il provvedimento Prot. n. 0271901 del 21/10/2026 (sottoscritto digitalmente il 22/10/2026, che si allega), con il quale ha respinto l'istanza di riesame confermando il diniego di parola nella seduta del 19 ottobre 2026;

RILEVATO CHE IL PROVVEDIMENTO PROT. N. 0271901 DEL 21/10/2026 È AFFETTO DA GRAVI VIOLAZIONI DI LEGGE E DI STATUTO:

1. Violazione della gerarchia delle fonti e inversione tra Statuto e Regolamento:
Nel provvedimento impugnato (punti 2, 3 e 4), il Presidente del Consiglio subordina l'esercizio del diritto fondamentale di udienza sancito dall'art. 62 dello Statuto Comunale ("Il diritto di udienza è sempre assicurato su un piano di parità, trasparenza e conoscenza") alle norme di polizia dell'adunanza del Regolamento consiliare (artt. 5, 6 e 7). Per giurisprudenza e dottrina unanimi, lo Statuto è la fonte primaria dell'Ente locale, sovraordinata ai regolamenti interni. Inoltre, il Presidente cita impropriamente al punto 3 il rinvio regolamentare contenuto nell'art. 62 («le forme e le espressioni del diritto di udienza sono disciplinate nell'ambito dei servizi, forme associative e di cooperazione tra enti, dai relativi regolamenti»), omettendo di considerare che tale inciso riguarda i regolamenti dei servizi e delle forme associative, mentre il comma 1 dell'art. 62 garantisce direttamente il diritto di udienza "innanzi agli organi istituzionali" del Comune.

2. Vizio di motivazione circolare e tautologica sull'art. 5, comma 3, del Regolamento:
Ai punti 4 e 6 del provvedimento, il Presidente afferma che l'art. 5, comma 3, del Regolamento consiliare consente l'intervento in aula alle "persone delle quali sia stata disposta l'audizione e quelle invitate dal Presidente in relazione alle questioni poste all'ordine del giorno", ma giustifica il proprio diniego affermando che nella seduta del 19 ottobre "non risultava adottata, nei confronti dell'istante, una disposizione di audizione o uno specifico invito presidenziale". L'illegittimità per eccesso di potere è manifesta: a fronte di un'istanza del cittadino volta proprio ad ottenere l'audizione ex art. 62 dello Statuto, il Presidente nega l'audizione adducendo come motivo la mancanza di quel provvedimento di ammissione/invito che egli stesso ha omesso di adottare.

3. Rilevanza attuale in vista della seduta del 18 novembre 2026:
Nel dispositivo del provvedimento Prot. n. 0271901 del 21/10/2026, il Presidente ha tuttavia dichiarato che il diniego non nega in assoluto l'art. 62 dello Statuto e che "eventuali successive richieste di audizione, formulate con congruo anticipo e corredate dagli atti e dalla relazione previsti dall'art. 62 dello Statuto, saranno valutate secondo la procedura e le modalità organizzative vigenti".
In data odierna (12 novembre 2026), il sottoscritto ha pertanto depositato formale istanza ex art. 62 Statuto e art. 5, comma 3, Regolamento, corredata da Relazione scritta, per intervenire nella seduta del 18 novembre 2026 (Mozione di sfiducia al Sindaco).

CHIEDE

All'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali – Servizio Vigilanza e Servizio Ispettivo e a S.E. il Prefetto di Siracusa, per quanto di rispettiva competenza:
di accertare l'illegittimità del diniego opposto con il provvedimento presidenziale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026 per violazione dell'art. 62 dello Statuto del Comune di Siracusa e del principio di gerarchia delle fonti;

di esercitare immediata vigilanza preventiva sugli organi del Comune di Siracusa in vista della seduta consiliare del 18 novembre 2026, diffidando la Presidenza del Consiglio Comunale dal reiterare l'illegittima compressione del diritto statutario di udienza a fronte della nuova istanza depositata dal sottoscritto nel pieno rispetto dei requisiti indicati dallo stesso dispositivo presidenziale del 21 ottobre 2026.

Si allegano:
Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale Prot. n. 0271901 del 21/10/2026;

Nuova istanza ex art. 62 Statuto e art. 5, comma 3, Regolamento con allegata Relazione per la seduta del 18/11/2026;

Documento di riconoscimento.

Siracusa, 12 novembre 2026
Giorgio Nanì La Terra
(Firma)

Destinatario:

- protocollo@comune.siracusa.legalmail.it

- segreteriaconsiglio@comune.siracusa.legalmail.it

- protocollo.prefsr@pec.interno.it

- dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Allegati:

- 438831.eml

COMUNE DI SIRACUSA - c_i754 - REG_PROTOCOLLO - 0296007 - Ingresso - 13/11/2026 - 16:08